

L'INCHIESTA

“Lavoratori sfruttati” sequestrati 46 milioni al corriere FedEx

di **Rosario Di Raimondo**
Massimo Pisa

MILANO — È come una piramide. In alto c'è la grande impresa, il colosso delle consegne veloci. In basso, una miriade di cooperative che aprono e chiudono, «serbatoi» di manodopera a basso costo che non pagano imposte e contributi, spesso gestite da prestanome. Chi è al vertice guadagna perché abbatte le spese arruolando facchini e trasportatori a buon mercato. I veri pacchi sono gli operai, spostati di qua e di là in quella che viene descritta come una «transumanza».

«Sistematico sfruttamento dei lavoratori» e «ingentissimi danni all'Erario», si legge nel decreto di sequestro preventivo d'urgenza con cui la procura di Milano, guidata da Marcello Viola, congela 46 milioni di euro alla filiale italiana di FedEx, leader nel settore dei trasporti e delle spedizioni (ora dovrà esprimersi un gip). L'ultima di un lungo elenco di imprese stangate con le stesse accuse: somministrazione illecita di manodopera messa in atto attraverso frodi fiscali, false fatture, «fittizi» contratti d'appalto. Stessa sorte è toccata a realtà come Dhl, Uber, Esselunga, Lidl: le indagini su 22 colos-

si hanno portato a recuperare in favore dell'Erario oltre mezzo miliardo di euro (552 milioni) e all'assunzione diretta di migliaia di operai.

Ora un nuovo capitolo, seguito dal pm Paolo Storari — motore delle indagini su queste pratiche — e da Valentina Mondovì, che hanno coordinato il lavoro del nucleo di Polizia economico finanziaria della Gdf. FedEx, per le accuse, è «priva di qual-

siasi presidio idoneo a selezionare i fornitori dei servizi di logistica in modo da evitare che gli stessi siano meri serbatoi di personale». Cioè aziende dalla vita breve, che forniscono lavoratori a prezzo più basso.

Come? Non pagando imposte e contributi. E sparando nel nulla: durante i sopralluoghi in alcune società, i finanziere hanno trovato solo capannoni abbandonati. Nemmeno i



**Il colosso delle
consegne accusato
di attingere personale
da “serbatoi
a basso costo”**

citofoni. E hanno scoperto un debito contributivo totale di «oltre 78 milioni di euro», relativo a «oneri di natura previdenziale e assistenziale» per i lavoratori non versati all'Inps.

La cifra più alta mai emersa nelle inchieste milanesi. La rete riguardava 32 aziende legate a FedEx che davano lavoro a 30 mila persone: poco meno di tremila, il 10%, erano appunto oggetto di «transumanza», spostati da una ditta all'altra per nascondere le ombre, con la complicità di «società filtro» arruolate per dare una parvenza di legalità al sistema.

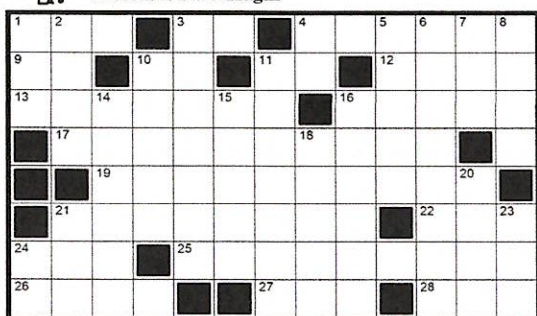
L'appalto «è finalizzato a potenziare l'organico del committente, assicurando allo stesso considerevoli risparmi sul costo del lavoro», scrive la Procura. Un sistema, una «illecita politica d'impresa». Rimane un'ultima nota amara. I pm fanno riferimento all'accordo, firmato a Roma il 6 dicembre 2024, per il rinnovo del contratto nazionale nel settore della logistica. Un patto volto ad affrontare le «illecità» nel settore. Almeno in teoria. Perché, sottolineano i magistrati, senza «modifiche sostanziali alle politiche di impresa», senza «modelli organizzativi» e «sistemi di controllo» interni, i buoni propositi rischiano di rimanere sulla carta.

Marina di Massa Allarme ambientale per la nave incagliata

Ci sono un allarme ambientale e un'inchiesta della procura sul naufragio della Guang Rong, la nave di cento metri carica di scarti di marmo che si è schiantata contro il pontile di Marina di Massa martedì sera. Nei serbatoi ci sono 102 tonnellate di gasolio. Prefettura e Capitaneria studiano come rimuoverla. La procura ha aperto un'inchiesta, per chiarire perché la nave ha perso l'ancoraggio ed è stata spinta dal mare grosso contro il pontile.



Cruciverba di Stefano Bartezzaghi



Orizzontali

- Comprendono la California (sigla).
- Meloni in politica (iniz.).
- Sabina amante e sposa di Nerone.
- Sale, quando basta.
- Lo stesso si riflette.
- Ettore del giornalismo.
- Una specialità bolognese e una napoletana.
- I suoi affari sono nei confini.
- George di My fair lady.
- Sostengono il ministro delle Infrastrutture.
- Ministro di Polizia.
- Il Colle del 130.
- Celebre marchio per conferenze.
- Garbarek sassofonista.
- Vecchi libri di scuola.
- Un imitatore della raffinatezza altrui.
- Scorre in Francia.
- Un'abbreviazione di Nicoletta, usata da Patty Pravo.

Verticali

- Si mettono prima dei costumi.
- Senza, per Macron.
- Ricky, comico britannico.
- Segna il confine settentrionale dell'Emilia.
- Altro nome per il susino.
- Vimori Osama bin Laden.
- Il leader lo hanno grosso.
- L'allucinazione che annuncia l'attacco epilettico.
- Nome di sultani ottomani.
- Ha scritto La bufera.
- Uno da compitare.
- Il Cassarà, poliziotto vittima della mafia.
- Un modo chic di parlare di un regalo.
- Quel che teme il superstizioso.
- Il passato immediato.
- Un carretto per i cavalli.
- Il mese di Natale (abbr.).
- I timidi della Juventus.

Le soluzioni di ieri

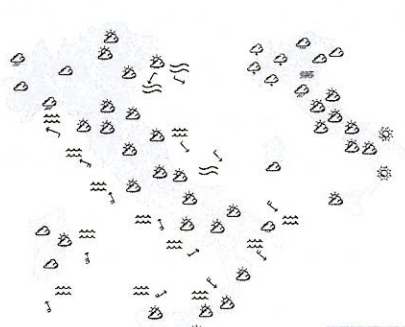
A	R	F	G	H	I	R	O	G	L	I
G	E	I	S	H	A	U	M	A	E	O
O	N	A	I	N	G	G	O	L	A	N
S	T	E	F	A	N	O	B	O	E	R
T	V	A	C	A	R	I	R	A	N	A
I	A	R	C	H	I	S	T	A	R	R
N	A	T	I	I	A	T	A	M	A	N
O	R	E	O	P	I	S	O	T	T	A

Meteo

- Sole
- Nuvoloso
- Variabile
- Coperto
- Pioggia
- Rovesci
- Grandine
- Temporali
- Nebbia
- Neve

- Mare
- Calmo
- Mosso
- Agitato

- Vento
- Calmo
- Moderato
- Forte
- Molto forte



Oggi		Min	Max	CO ₂	Domani	Min	Max	CO ₂
Ancona		7	13	174		8	13	220
Aosta		2	6	182		5	7	211
Bari		8	15	184		6	16	191
Bologna		3	10	251		6	11	367
Cagliari		11	16	187		11	15	214
Campobasso		1	12	191		1	12	207
Catanzaro		6	13	163		4	15	169
Firenze		5	13	284		8	15	327
Genova		9	11	178		10	11	297
L'Aquila		3	11	182		4	11	195
Milano		5	10	617		6	10	548
Napoli		7	15	262		8	16	348
Palermo		11	17	165		11	18	167
Perugia		3	12	230		5	12	314
Potenza		2	11	192		-1	12	200
Roma		7	15	240		10	15	309
Torino		4	7	538		5	8	506
Trento		5	13	385		5	12	416
Trieste		6	12	223		7	10	287
Venezia		5	12	259		6	9	270

Scuola

Esame di maturità test di cittadinanza con il 6 in condotta



Latino al classico, matematica (come sempre) allo scientifico, prima lingua e cultura straniera al linguistico. Ecco alcune delle materie della seconda prova della Maturità 2025, pubblicate ieri sul sito del ministero dell'Istruzione.

Ci sono altre due novità: i Pcto, e cioè l'alternanza scuola-lavoro, diventano requisito per l'ammissione e saranno oggetto del colloquio; chi ha 6 in condotta dovrà preparare un elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale che sarà al centro dell'orale. «Scuole e studenti non sono pronti, la novità doveva entrare in vigore il prossimo anno», critica il sindacato dei presidi Dirigentscuola. Il ministro Giuseppe Valditara rassicura: «L'esame consentirà a ogni ragazzo di esprimere il meglio di quanto ha appreso e terrà conto della valutazione del comportamento; il nostro obiettivo è una scuola con standard di qualità sempre più alti».

Il conto alla rovescia per i maturandi è partito: s'inizia con il tema di italiano il 18 giugno alle 8.30.